



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
Segreteria Provinciale Avellino
avellino@polpenuil.it

AVELLINO, 19 APRILE 2026

PROT. 1904 av

**Alla Direzione
Casa Circondariale
AVELLINO**

E. p.c

**Al Provveditore del PRAP Campania - Napoli
Dt. Carlo BERDINI
Ufficio Relazioni Sindacali PRAP
NAPOLI (NA)**

**Segreteria Nazionale UIL PA PP
ROMA (RM)**

**Segreteria Regionale/Nazionale UIL PA PP
NAPOLI (NA)**

**Ai Delegati UIL PA PP Provinciali Avellino
LORO SEDI**

Oggetto: Richiesta immediata rimozione unità femminile non avente diritto dall'Ufficio Colloqui

Egregio Direttore,

giungono a questa O.S. numerose e reiterate segnalazioni in merito all'immissione presso l'Ufficio Colloqui di una unità femminile con il grado di Agente, la quale risulterebbe non regolarmente vincitrice dell'interpello annuale per il personale di Polizia Penitenziaria anno 2026 e, pertanto, priva dei requisiti necessari per l'assegnazione al predetto posto di servizio.

Questa Organizzazione Sindacale ha potuto verificare, come da informativa trasmessa da codesta Direzione a tutte le OO.SS., datata 06/11/2025, avente protocollo m_dg.DAPFF32.06/11/2025.0051792.U, che — come espressamente indicato — “da ricognizione effettuata risulta necessario incrementare come segue il personale dei seguenti uffici: Ufficio Colloqui: n. 1 unità femminile e n. 1 unità maschile.”

Nonostante ciò, si è rilevato che nella graduatoria definitiva risultano inserite e successivamente dichiarate vincitrici di interpello n. 2 unità femminili, in evidente difformità rispetto a quanto dichiarato, sottoscritto e formalmente comunicato da codesta Direzione con atto ufficiale.

Si evidenzia, altresì, che la prima unità femminile, con il grado di Assistente Capo, unica avente diritto in quanto regolarmente vincitrice dell'interpello e assegnata nel rispetto delle disposizioni emanate, ha legittimamente assunto l'incarico, mentre l'immissione della seconda unità, con il grado di Agente, appare del tutto priva di fondamento amministrativo e in aperta violazione delle determinazioni precedentemente assunte dalla stessa Direzione.

Tale situazione configura una grave anomalia gestionale, oltre a determinare una evidente lesione dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza amministrativa, nonché una penalizzazione nei

confronti del restante personale che ha partecipato alle procedure di interpello confidando nella regolare applicazione delle stesse.

Per quanto sopra esposto, si chiede l'immediata rimozione dell'unità non avente diritto dall'Ufficio Colloqui, con il contestuale ripristino della corretta applicazione delle procedure previste dall'interpello annuale e degli atti ufficiali già emanati.

Si resta in attesa di urgente riscontro, riservandosi, in difetto, ogni ulteriore iniziativa a tutela dei diritti del personale e della regolarità delle procedure amministrative.

Distinti saluti.

II RESPONSABILE GAU
Uil FP Polizia Penitenziaria
TROISE Raffaele